

**MOSTRA/1** L'ultimo fine settimana della personale dedicata all'artista lodigiano alla Bpl  
**Chiude la mostra di Mario Ottobelli: vicino il traguardo dei 1500 ingressi**

Domani alle 17 una visita guidata condotta dal curatore Walter Pazzi e dalla figlia del pittore Isa, oggi alle 16.15 un concerto

di **Marina Arensi**

Non è necessario attendere che si abbassi il sipario sulla mostra domani, ultimo giorno di apertura, per affermare che la pittura di Mario Ottobelli ha registrato un bel successo di pubblico, pur non eguagliando il numero di visitatori che nel 1999, il pittore ancora in vita, affollarono la sua personale alla ex chiesa di San Cristoforo. Il traguardo di oltre 1500 ingressi che sarà certamente raggiunto alla Sala Bipielle Arte, dove dallo scorso 21 dicembre è allestita la mostra, consente già di indicare come la stessa sia stata attraente per i lodigiani, concittadini del pittore scomparso nel 2001. Nella sua formula, una solida pittura capace di parlare al cuore della gente, proposta dal curatore Walter Pazzi secondo un allestimento che ha riunito le opere per temi nella bella sala gestita dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi; e, soprattutto, un programma di eventi collaterali pensato da Gianmaria Bellocchio, presidente dell'associazione Monsignor Quartieri organizzatrice della mostra, che ha richiamato nei pomeriggi di sabato e domenica un pubblico di affezionati, assicurando l'incremento degli ingressi: per due mesi e mezzo, dall'apertura della precedente rassegna "Le stanze della grafica d'arte", nella sala si sono



Sopra due visitatrici alla mostra e a fianco una delle opere esposte nella rassegna curata da Walter Pazzi

date convegno anche la letteratura, la musica e il teatro. Non faranno eccezione le iniziative fissate per quest'ultimo fine settimana di visibilità delle ottanta opere esposte: la visita guidata condotta alle 17 di domenica dal curatore insieme a Isa Ottobelli, figlia del pittore, sarà preceduta sabato alle 16.15 da un incontro della serie "Parole e note all'ora

del the". La parte musicale sarà qui affidata al pianoforte di Carlo Rognoni, al violino di Gabriele Schiavi e al soprano Alessia Vaccari, che con il "Claire de lune" di Debussy introdurranno un programma nel quale compaiono, tra altri, brani di Mozart, Piovani, Morricone e Cohen. Saranno invece le parole di Bellocchio a ricordare due persone scomparse,

legate all'associazione: Gaetano Cornalba e Sergio Zanaboni. Socio fondatore, Cornalba ha portato fino all'ultimo il suo contributo ai progetti del gruppo. Di Zanaboni era nota la passione per l'arte, espressa anche con la spontanea e generosa disponibilità a prestare aiuto, non solo nella realizzazione degli allestimenti: lo ricordiamo nelle mostre di grafica, impegnato con Lorenzo Bongioni nelle dimostrazioni dei procedimenti incisorii. Per loro un grazie esteso da Bellocchio al lavoro delle tante persone che concorrono, anche "dietro le quinte", alla riuscita delle iniziative. ■

**Mario Ottobelli**

Sala Bipielle Arte a Lodi. Ultimi due giorni, orari: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Visita guidata: domenica, ore 17. Eventi collaterali: "Parole e note all'ora del The", sabato ore 16.15.